



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 579

Monitoraggio Trasporto Pubblico Locale per evitare problemi di sicurezza all'apertura delle scuole.

Presentata dal Consigliere regionale:

MARTINETTI IVANO (primo firmatario) 19/01/2021

Presentata in data 19/01/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Monitoraggio Trasporto Pubblico Locale per evitare problemi di sicurezza all'apertura delle scuole.*

PREMESSO CHE

- il servizio di Trasporto Pubblico Locale rientra nelle competenze esclusive della regione ai sensi dell'articolo 117 della costituzione che recita al comma 4 "*Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.*" dato che questa materia non rientra nei commi precedenti;
- ai sensi della L.r. 1/2000 la Regione Piemonte gestisce i servizi di Trasporto pubblico locale "adeguando i servizi alle esigenze qualitative e quantitative della domanda, anche attraverso la massima integrazione tra le diverse modalità di trasporto";
- sempre ai sensi della L.r. 1/2000 la Regione Piemonte si pone l'obiettivo di raggiungere una maggiore qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti ed il rumore derivanti dalle attività di trasporto sul territorio, **tutelando la salute dei cittadini e migliorando la sicurezza della circolazione;**
- da mesi ci troviamo in un'emergenza sanitaria senza precedenti a causa della pandemia da COVID 19, che sta mettendo a dura prova cittadini, imprese e istituzioni;
- con ordinanza del 15 gennaio 2020 il Presidente Alberto Cirio ha previsto che fino al 31 gennaio:

- le aziende sanitarie locali devono trasmettere quotidianamente entro le ore 18 al Dirmei gli esiti delle attività di contact tracing dedicato, esecuzione e refertazione dei tamponi, sorveglianza epidemiologica e screening scolastici, dando specifica evidenza di situazioni che richiedano interventi di contenimento della diffusione dell'epidemi;
- l'Assessorato ai Trasporti e l'Agenzia della Mobilità Piemontese trasmettono quotidianamente entro le ore 18 al Dirmei la ricognizione sugli interventi di potenziamento del piano trasporti e le eventuali problematiche emerse;
- il Dirmei, sulla base delle relazioni ricevute e del proprio sistema di monitoraggio, segnala tempestivamente all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte la necessità di adottare misure di contenimento della diffusione dell'epidemia.
- L'Ufficio scolastico regionale è invitato ad adottare un sistema di monitoraggio puntuale delle problematiche connesse al rischio di diffusione dell'epidemia dovute allo svolgimento dell'attività didattica in presenza ed al funzionamento del sistema di trasporto pubblico e a darne quotidiana comunicazione al Dirmei, mentre le Istituzioni scolastiche e gli enti locali sono invitati ad dare diffusione all'opuscolo sul rientro in sicurezza.
- il ritorno in aula è stato stabilito al 50% con gli studenti a rotazione tra presenza e DAD, in modo da evitare possibili problemi di sicurezza soprattutto sul sistema di trasporto pubblico locale.

CONSIDERATO CHE

- il servizio di trasporto pubblico è stato potenziato in vista della riapertura parziale con circa 4300 corse in più settimanali (1625 a Torino, 789 Città Metropolitana di Torino, 145 Astigiano, 187 Alessandrino, 100 Biellese, 622 Cuneese, 375 Novarese, 115 VCO, 256 Vercellese);
- Questo piano di potenziamento è nato dal lavoro di Regione, Agenzia della Mobilità Piemontese e dei Prefetti di ogni Provincia, i quali hanno sviluppato anche un opuscolo che raccoglie le varie iniziative per proteggere gli studenti nel loro ritorno a scuola;

VALUTATO CHE

- apprendiamo che nelle scuole di Torino ogni istituto ha deciso in autonomia la modalità di riapertura, con scelte che sono state differenti da istituto a istituto, infatti ci sono scuole che applicano la rotazione settimanalmente, altri ogni 3 giorni, altri ancora ogni 15 come suggerito dal Prefetto;
- apprendiamo da fonti stampa che i bus nella Città di Torino, dove studenti e pendolari lavoratori si trovano ad avere gli stessi orari, hanno riscontrati molteplici problematiche di affollamenti nelle zone di San Salvario e Barriera di Milano in particolare, ma anche in altre zone della città, anche se GTT smentisce la presenza di criticità nella giornata di riapertura, anche considerato che ancora non sono stati definiti gli orari e non sono stati sincronizzati i momenti di potenziamento con gli orari di entrata e uscita da scuola;
- sempre da fonti stampa apprendiamo che tali problematiche di affollamento dei bus non si sono verificate dove sono stati potenziati anche i controlli e i servizi di accesso ai mezzi, come ad Alba dove l'ampliamento delle fermate ha garantito una salita degli studenti e lavoratori, più sicura;
- oltre alle problematiche legate alla pandemia e al rientro a scuola degli studenti, si sono verificati altri problemi al sistema di trasporto pubblico,

come i bus di Ca.Nova che dovevano supportare alcune tratte GTT ma non sono potuti partire o i treni sulla Torino – Ivrea che non essendo in orario creano problemi a pendolari e studenti anche facendo saltando le coincidenze.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Quale siano le criticità da risolvere per evitare che si verifichino ulteriori problematiche sul sistema di trasporto pubblico locale nei prossimi giorni alla luce dei monitoraggi effettuati dall'Assessorato e da Agenzia della Mobilità Piemontese, come previsto dal Presidente Cirio nella sua ordinanza.